



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**NAIC8DJ007**

**C.MMARE IC 5 KAROL WOJTYLA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituzione scolastica si attiva con protocolli d'intesa con agenzie - enti - onlus presenti sul territorio, con le quali condivide obiettivi educativi finalizzati all'acquisizione delle competenze chiave, nell'ottica della legalità e della convivenza civile, per agire efficacemente sugli esiti degli studenti.</p>	<p>l'istituto si interseca in un tessuto sociale a basso tasso di natalità e caratterizzato da un alto tasso di disoccupazione e di situazioni familiari particolarmente svantaggiate. Mancano stimoli e sollecitazioni culturali e difficoltà linguistiche , comunicative e relazionali. Il territorio risulta a rischio per l'incidenza della dispersione e dell'evasione scolastica.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>Il supporto ed il patrocinio degli Enti locali sono sempre a fianco dei progetti dell'Istituto e offrono numerose opportunità di condivisione e scambi culturali.</p>	<p>Il territorio negli ultimi anni è stato colpito dalla crisi economica e versa ancora in una condizione di contrazione economica a causa del basso tasso occupazionale. L'impegno economico degli enti locali è tuttora insufficiente e non si paventano scenari positivi</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

#### 1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:NAIC8DJ007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	81.534,00	0,00	3.723.034,00	100.296,00	0,00	3.904.864,00
STATO	Gestiti dalla scuola	16.758,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.758,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	7.083,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.083,00

Istituto:NAIC8DJ007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,1	0,0	94,8	2,6	0,0	99,4
STATO	Gestiti dalla scuola	0,4	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,4
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,2

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola	Riferimento Provinciale	Riferimento Regionale	Riferimento

	NAIC8DJ007	NAPOLI	CAMPANIA	Nazionale
Numero Edifici	6	3,0	3,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	50,0	56,6	47,3	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	86,3	86,6	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	71,2	67,8	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	68,7	66,8	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	4,5	3,5	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola NAIC8DJ007
Con collegamento a Internet	2
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	0
Lingue	0
Meccanico	0

Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	0

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola NAIC8DJ007
Classica	0
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola NAIC8DJ007
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola NAIC8DJ007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
Palestra	3
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola NAIC8DJ007
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	3,5

LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	1,7
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola NAIC8DJ007
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>La scuola si avvale del contributo volontario da parte della quasi totalità famiglie. Le sedi scolastiche sono agevolmente raggiungibili e dotate di misure efficienti per facilitarne gli accessi. Le sedi sono dotate di presidi e dispositivi per la prevenzione e la protezione degli incendi. Tutti i plessi sono dotati di connessione "fibra" wireless</p>	<p>Solo la sede centrale dispone di spazi interni sufficienti ad ospitare i laboratori e la sala conferenze. Il crescente bisogno di nuove aule per la Scuola secondaria di I grado ha sottratto spazi ad altri ambienti: biblioteca, laboratorio (musicale e scientifico) e sala conferenze. Un plesso necessita di ristrutturazione e di ampliamento strutturale per dotarlo di laboratori e di palestra. Ad oggi risulta di recente approvazione il piano di ristrutturazione. Non vi sono stanziamenti ( pubblici e/o privati) per l'allestimento di laboratori biblioteche, e sufficienti palestre o spazi attrezzati per le attività motorie. Le dotazioni tecnologiche (LIM -PC ecc. ) sono insufficienti e con software superati.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
NAPOLI	481	94,0	4	1,0	10	2,0	-	0,0
CAMPANIA	897	90,0	6	1,0	62	6,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %

Fino a 1 anno		5,2	7,3	1,3
Da più di 1 a 3 anni		13,6	14,5	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	29,7	28,0	24,5
Più di 5 anni		51,5	50,2	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,0	20,7	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	19,1	22,9	22,5
Da più di 3 a 5 anni		25,2	24,8	22,4
Più di 5 anni		38,8	31,6	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	73,9	75,0	65,4
Reggente		2,1	4,0	5,8
A.A. facente funzione		24,0	21,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		7,3	7,6	8,6
Da più di 1 a 3 anni		9,2	8,6	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,7	5,1	5,7
Più di 5 anni	X	77,8	78,7	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Fino a 1 anno		16,3	19,2	20,4
Da più di 1 a 3 anni		16,3	16,3	16,8
Da più di 3 a 5 anni		9,4	9,4	10,0
Più di 5 anni	X	58,0	55,1	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8DJ007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
NAIC8DJ007	132	92,3	11	7,7	100,0
- Benchmark*					
NAPOLI	56.088	85,6	9.399	14,4	100,0
CAMPANIA	106.312	88,3	14.104	11,7	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:NAIC8DJ007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
NAIC8DJ007	-	0,0	16	14,8	45	41,7	47	43,5	100,0
- Benchmark*									
NAPOLI	1.075	2,2	7.467	15,5	17.797	36,9	21.837	45,3	100,0
CAMPANIA	2.029	2,2	14.300	15,6	32.779	35,8	42.460	46,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,2	9,0	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	1,0	12,4	12,2	13,6
Da più di 3 a 5 anni	6	6,2	8,3	8,2	10,1
Più di 5 anni	90	92,8	71,0	70,6	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	8,9	10,5	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	15,2	15,9	16,7
Da più di 3 a 5	0	0,0	12,0	12,0	11,7

anni					
Più di 5 anni	16	100,0	63,9	61,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
NAIC8DJ007	17	2	8	
- Benchmark*				
CAMPANIA	9	4	7	
ITALIA	9	5	6	

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	12,0	14,9	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,1	9,8	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	9,4	8,3
Più di 5 anni	5	100,0	71,1	66,0	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	9,0	8,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,2	9,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,8	8,4	7,4
Più di 5 anni	14	100,0	71,0	73,1	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		14,9	14,2	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		35,1	25,4	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		21,6	13,4	7,7

Più di 5 anni	0		28,4	47,0	68,8
---------------	---	--	------	------	------

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
NAIC8DJ007	26	0	10
	- Benchmark*		
CAMPANIA	16	1	12
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La stabilità del corpo docente assicura continuità didattica agli studenti, proponendo loro un modello di scuola in grado di garantire percorsi didattico-educativi a lungo termine. Il Piano di formazione si basa sui risultati dell'indagine conoscitiva condotta mediante la somministrazione di un questionario sui bisogni formativi dei docenti allo scopo di valutare la possibilità di organizzare corsi di aggiornamento rispondenti agli specifici bisogni dei docenti e alle reali esigenze della scuola. La formazione comprende corsi proposti da MIUR, USR, enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce, interventi formativi d'Istituto.</p>	<p>L'anzianità di servizio - che è sicuramente una risorsa in termini di esperienza e capacità - può rivelarsi, però, un ostacolo all'innovazione e all'introduzione di nuovi approcci metodologici, laddove i docenti si mostrino alquanto non abituati ad utilizzare nuove tecnologie per la didattica e ad investire tempo ed energie in corsi di formazione. per contro sono ancora insufficienti i corsi di aggiornamento relativi al PDSN e alla didattica innovativa</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
NAIC8DJ007	100,0	100,0	97,8	100,0	100,0	100,0	100,0	98,9	98,9	99,0
	- Benchmark*									
NAPOLI	98,8	99,4	99,7	99,7	99,6	98,7	99,4	99,6	99,7	99,6
CAMPANIA	99,1	99,5	99,7	99,7	99,6	99,1	99,5	99,7	99,8	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
NAIC8DJ007	100,0	100,0	96,8	97,0
	- Benchmark*			
NAPOLI	97,3	97,7	96,8	97,3
CAMPANIA	97,9	98,3	97,7	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
NAIC8DJ007	41,3	25,4	20,6	6,3	6,3	0,0	47,2	30,2	13,2	3,8	3,8	1,9
- Benchmark*												
NAPOLI	27,4	27,1	20,9	14,2	6,2	4,1	25,8	26,6	21,3	14,9	6,9	4,5
CAMPANIA	24,2	26,8	21,6	15,8	7,0	4,5	22,7	26,2	22,1	16,2	7,6	5,2
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8DJ007	4,4	0,0	0,0
- Benchmark*			
NAPOLI	0,4	0,3	0,2
CAMPANIA	0,3	0,2	0,2
Italia	0,2	0,1	0,2

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8DJ007	3,2	3,0	1,9
- Benchmark*			
NAPOLI	1,9	1,5	0,8
CAMPANIA	1,6	1,3	0,7
Italia	1,2	1,2	0,8

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
NAIC8DJ007	0,0	4,2	1,8
- Benchmark*			
NAPOLI	2,5	2,3	1,6
CAMPANIA	2,1	1,9	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli ammessi alla classe successiva è pari quasi al 100%. I criteri per la valutazione seguono le norme cogenti, con particolare attenzione alla lettura dei dati in riferimento al contesto sociale. Il tasso di abbandono è dello 0,15% circa, e si configura principalmente in studenti con età superiore ai 13 anni, che hanno trascorsi scolastici con numero di assenze al di sopra del monte ore consentito.</p>	<p>Non si riesce ad avere una maggiore collaborazione tra le famiglie, la scuola e gli enti pubblici (cfr Servizi Sociali territoriali), per operare in modo incisivo sulla sensibilizzazione delle famiglie all'obbligo della frequenza scolastica.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/></p>	La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola perde pochissimi studenti nel passaggio da un anno all'altro, ci sono alcuni trasferimenti e abbandoni. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione leggermente anomala in alcuni gruppi classe. La ricchezza dell'offerta formativa, i differenti approcci metodologici e la predisposizione di ambienti di apprendimento stimolanti permettono di valorizzare i diversi stili cognitivi degli alunni e il loro successo formativo.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: NAIC8DJ007 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>51,3</b>	<b>53,2</b>	<b>53,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	40,8	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ019 - Plesso	47,4	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ019 - 2 A	51,4	↔	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ019 - 2 B	41,2	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ02A - Plesso	38,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ02A - 2 A	40,2	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ02A - 2 B	36,9	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ03B - Plesso	38,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ03B - 2 A	36,3	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ03B - 2 B	40,8	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>59,9</b>	<b>61,4</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	50,9	↓	↓	↓	-7,1
NAEE8DJ019 - Plesso	36,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ019 - 5 A	34,7	↓	↓	↓	-21,2
NAEE8DJ019 - 5 B	38,0	↓	↓	↓	-18,0
NAEE8DJ02A - Plesso	63,7	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ02A - 5 A	61,2	↑	↔	↔	4,5
NAEE8DJ02A - 5 B	65,9	↑	↑	↑	5,2
NAEE8DJ03B - Plesso	55,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ03B - 5 A	59,3	↔	↔	↓	-1,6
NAEE8DJ03B - 5 B	51,7	↓	↓	↓	-7,3
<b>Riferimenti</b>		<b>190,2</b>	<b>194,3</b>	<b>199,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	161,8	↓	↓	↓	-15,8
NAMM8DJ018 - Plesso	161,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8DJ018 - 3 A	161,3	↓	↓	↓	-17,8
NAMM8DJ018 - 3 B	151,7	↓	↓	↓	-10,6
NAMM8DJ018 - 3 C	155,6	↓	↓	↓	-20,8
NAMM8DJ018 - 3 D	170,0	↓	↓	↓	-11,5
NAMM8DJ018 - 3 ___	203,0	↑	↑	↑	44,7

Istituto: NAIC8DJ007 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>54,5</b>	<b>56,0</b>	<b>56,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	40,2	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ019 - Plesso	38,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ019 - 2 A	31,1	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ019 - 2 B	55,2	↔	↔	↓	n.d.
NAEE8DJ02A - Plesso	37,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ02A - 2 A	38,5	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ02A - 2 B	36,5	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ03B - Plesso	43,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ03B - 2 A	39,5	↓	↓	↓	n.d.
NAEE8DJ03B - 2 B	47,4	↓	↓	↓	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>54,7</b>	<b>56,2</b>	<b>57,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	37,0	↓	↓	↓	-19,5
NAEE8DJ019 - Plesso	31,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ019 - 5 A	31,2	↓	↓	↓	-21,7
NAEE8DJ019 - 5 B	31,3	↓	↓	↓	-22,3
NAEE8DJ02A - Plesso	45,1	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ02A - 5 A	45,2	↓	↓	↓	-8,4
NAEE8DJ02A - 5 B	45,0	↓	↓	↓	-12,5
NAEE8DJ03B - Plesso	35,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ03B - 5 A	41,9	↓	↓	↓	-15,7
NAEE8DJ03B - 5 B	29,6	↓	↓	↓	-27,2
<b>Riferimenti</b>		<b>186,5</b>	<b>191,8</b>	<b>200,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	166,8	↓	↓	↓	-7,8
NAMM8DJ018 - Plesso	166,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8DJ018 - 3 A	171,8	↓	↓	↓	-5,5
NAMM8DJ018 - 3 B	137,6	↓	↓	↓	-20,0
NAMM8DJ018 - 3 C	170,8	↓	↓	↓	-3,4
NAMM8DJ018 - 3 D	171,1	↓	↓	↓	-9,5
NAMM8DJ018 - 3 ___	190,0	↔	↔	↓	37,5

Istituto: NAIC8DJ007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>64,6</b>	<b>65,7</b>	<b>67,2</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	57,4				n.d.
NAEE8DJ019 - Plesso	42,5	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ019 - 5 A	40,7				n.d.
NAEE8DJ019 - 5 B	44,6				n.d.
NAEE8DJ02A - Plesso	74,3	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ02A - 5 A	73,3				n.d.
NAEE8DJ02A - 5 B	75,2				n.d.
NAEE8DJ03B - Plesso	57,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ03B - 5 A	61,7				n.d.
NAEE8DJ03B - 5 B	53,7				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>185,7</b>	<b>190,1</b>	<b>201,6</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	159,9				n.d.
NAMM8DJ018 - Plesso	159,9	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8DJ018 - 3 A	174,7				n.d.
NAMM8DJ018 - 3 B	137,6				n.d.
NAMM8DJ018 - 3 C	164,8				n.d.
NAMM8DJ018 - 3 D	153,7				n.d.
NAMM8DJ018 - 3 ___	163,0				n.d.

Istituto: NAIC8DJ007 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Campania	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>73,9</b>	<b>75,1</b>	<b>75,9</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,5				n.d.
NAEE8DJ019 - Plesso	57,6	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ019 - 5 A	63,9				n.d.
NAEE8DJ019 - 5 B	49,9				n.d.
NAEE8DJ02A - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ02A - 5 A	71,2				n.d.
NAEE8DJ02A - 5 B	72,6				n.d.
NAEE8DJ03B - Plesso	62,2	n/a	n/a	n/a	n/a
NAEE8DJ03B - 5 A	65,4				n.d.
NAEE8DJ03B - 5 B	58,7				n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>191,5</b>	<b>195,3</b>	<b>203,3</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	167,8				n.d.
NAMM8DJ018 - Plesso	167,8	n/a	n/a	n/a	n/a
NAMM8DJ018 - 3 A	182,1				n.d.
NAMM8DJ018 - 3 B	114,7				n.d.
NAMM8DJ018 - 3 C	176,8				n.d.
NAMM8DJ018 - 3 D	168,5				n.d.
NAMM8DJ018 - 3 ____	184,6				n.d.

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8DJ019 - 5 A	68,8	31,2
NAEE8DJ019 - 5 B	61,5	38,5
NAEE8DJ02A - 5 A	0,0	100,0
NAEE8DJ02A - 5 B	0,0	100,0
NAEE8DJ03B - 5 A	20,0	80,0
NAEE8DJ03B - 5 B	35,7	64,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	32,5	67,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
NAEE8DJ019 - 5 A	12,5	87,5
NAEE8DJ019 - 5 B	53,8	46,2
NAEE8DJ02A - 5 A	8,3	91,7
NAEE8DJ02A - 5 B	7,7	92,3
NAEE8DJ03B - 5 A	13,3	86,7
NAEE8DJ03B - 5 B	35,7	64,3
5-Scuola primaria - Classi quinte	21,7	78,3

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8DJ018 - 3 A	50,0	16,7	25,0	0,0	8,3
NAMM8DJ018 - 3 B	42,9	42,9	14,3	0,0	0,0
NAMM8DJ018 - 3 C	60,0	20,0	20,0	0,0	0,0
NAMM8DJ018 - 3 D	37,5	37,5	18,8	6,2	0,0
NAMM8DJ018 - 3 ____	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	47,1	27,4	21,6	2,0	2,0
Campania	19,2	25,6	28,9	18,1	8,2
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
NAMM8DJ018 - 3 A	45,4	27,3	18,2	0,0	9,1
NAMM8DJ018 - 3 B	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
NAMM8DJ018 - 3 C	40,0	40,0	13,3	6,7	0,0
NAMM8DJ018 - 3 D	31,2	43,8	25,0	0,0	0,0
NAMM8DJ018 - 3 ____	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	46,0	32,0	18,0	2,0	2,0
Campania	25,9	27,9	23,2	13,4	9,6
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8DJ018 - 3 A	8,3	66,7	25,0
NAMM8DJ018 - 3 B	28,6	71,4	0,0
NAMM8DJ018 - 3 C	0,0	86,7	13,3
NAMM8DJ018 - 3 D	0,0	100,0	0,0
NAMM8DJ018 - 3 ____	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,9	84,3	9,8
Campania	6,1	52,4	41,4
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
NAMM8DJ018 - 3 A	18,2	27,3	54,6
NAMM8DJ018 - 3 B	66,7	33,3	0,0
NAMM8DJ018 - 3 C	6,7	46,7	46,7
NAMM8DJ018 - 3 D	6,2	56,2	37,5
NAMM8DJ018 - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	16,3	42,9	40,8
Campania	7,5	26,2	66,3
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

## 2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
NAEE8DJ019 - 5 A	12	3	0	0	0	14	1	0	0	0
NAEE8DJ019 - 5 B	11	1	0	1	0	10	2	1	1	0
NAEE8DJ02A - 5 A	2	4	1	3	1	6	3	0	2	1
NAEE8DJ02A - 5 B	1	3	3	0	5	7	5	0	3	0
NAEE8DJ03B - 5 A	4	2	3	1	3	7	5	2	0	1
NAEE8DJ03B - 5 B	6	2	1	2	3	11	6	0	0	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
NAIC8DJ007	46,2	19,2	10,3	9,0	15,4	62,5	25,0	3,4	6,8	2,3
Campania	30,6	15,1	14,0	20,0	20,3	28,0	21,4	14,3	15,9	20,4
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

## 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8DJ007	6,1	93,9	12,4	87,6
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8DJ007	31,8	68,2	15,8	84,2
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8DJ007	48,6	51,4	12,7	87,3
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
NAIC8DJ007	7,5	92,5	19,9	80,1
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
NAIC8DJ007	16,4	83,6	31,1	68,9
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					X

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			X		

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>i dati aggiornati relativi agli esiti a.s. 2018/19 sono stati caricati dalle segreterie nelle ultimissime settimane, non possono essere presenti ora in piattaforma anche perché vanno elaborati i benchmark. Come ben descritto nella Nota 10701 del 22 maggio 2019 e nella Nota metodologica e guida operativa del RAV, i dati aggiornati relativi agli esiti saranno disponibili in piattaforma nei primi mesi dell'a.s. 2019/2020. Il numero degli studenti ammessi alla classe successiva è elevato, desumendo i meri casi a disposizione : - la capacità di attivare percorsi personalizzati volti al successo didattico/educativo dell'alunno; - una elevata capacità di inclusione.</p>	<p>Il contesto socio-culturale unitamente ad un disagio economico e lavorativo, non permette talvolta una fattiva collaborazione scuola/famiglia finalizzata al successo formativo dell'alunno. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato evidenzia, confrontando i dati degli ultimi due anni scolastici, un aumento della percentuale di studenti usciti con il 6 . Più bassa in genere la percentuale anche degli studenti che escono con il 9 o il 10 anche se vi è stato un aumento . Continua pertanto il trend negativo della votazione conseguita all'Esame di Stato, in base ai dati dei due anni di riferimento, che comporta la necessità di continuare a porsi l'obiettivo di miglioramento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	<p>Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o poco superiore, ci sono casi di singole classi che si discostano in negativo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la media regionale, anche se ci sono alcuni anni di corso o indirizzi di studi in cui tale quota è superiore alla media. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari o leggermente superiore all'effetto medio regionale, anche se i punteggi medi di scuola sono inferiori a quelli medi regionali, oppure i punteggi medi sono pari a quelli medi regionali, anche se l'effetto scuola è inferiore all'effetto medio regionale.</p>

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro; accoglie studenti provenienti da altre scuole. I trasferimenti, in base ai dati in possesso della scuola, sono imputabili a cause esterne (cambio di residenza, situazioni familiari particolari, ecc). La scuola ha elaborato un progetto di accoglienza ed inclusione per condividere prassi comuni fra i diversi ordini. Gli esiti in uscita dalla classe III della scuola secondaria evidenziano, confrontando i dati dei due anni, un aumento degli studenti concentrati nelle fasce più basse (6 e 7) e un lieve incremento di studenti in uscita con 9 e 10. Gli studenti che sono nelle fasce basse hanno avuto problemi di apprendimento lungo tutto il percorso scolastico e una certa percentuale potrebbe alimentare il fenomeno della dispersione scolastica causa l'esperienza di reiterati fallimenti formativi.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le competenze chiave su cui la scuola lavora maggiormente si riferiscono allo sviluppo di Compiti di realtà, cercando di declinare possibilmente le otto competenze. La scuola si è dotata di profili di valutazione delle competenze chiave per i tre ordini di scuola, sviluppando altresì schede di valutazione per la scuola primaria e secondaria di 1° grado, restituite alle famiglie, in allegato alle schede di valutazione disciplinare. La scuola ha una consolidata e sistematica pratica di progetti sulla legalità e solidarietà con una forte ricaduta nel sociale.</p>	<p>La scuola non ha potenziato attività per le competenze digitali per la mancanza di strumentazioni ( pc, tablet ecc) in numero sufficiente</p>

### Rubrica di valutazione

<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b>          Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
---------------------------------------	---

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Influenza pesantemente il livello di criticità la scarsità di strumentazioni ad hoc e la non piena diffusione delle conoscenze e della realizzazione nell'applicazione delle competenze chiave.

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				51,29	53,18	53,65	
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	A	33,19	↓	↓	↓	77,78
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	B	40,11	↓	↓	↓	84,62
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	A	56,92	↔	↓	↓	83,33
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	B	65,90	↑	↑	↑	68,42
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	A	56,43	↔	↓	↓	93,75
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	B	52,69	↓	↓	↓	75,00
NAIC8DJ007			51,19	↓	↓	↓	80,00

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				54,54	55,96	56,64	
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	A	31,60	↓	↓	↓	77,78
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	B	33,76	↓	↓	↓	92,31
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	A	45,82	↓	↓	↓	88,89
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	B	46,72	↓	↓	↓	89,47
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	A	42,97	↓	↓	↓	100,00
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	B	28,72	↓	↓	↓	93,75
NAIC8DJ007			38,81	↓	↓	↓	90,00

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	A	177,22	↓	↓	↓	78,95
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	B	159,37	↓	↓	↓	73,33
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	A	171,05	↓	↓	↓	100,00
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	B	176,63	↓	↓	↓	94,74
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	A	199,13	↑	↑	↔	95,65
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	B	191,70	↔	↓	↓	88,24
NAIC8DJ007				↓	↓	↓	89,19

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	A	166,44	↓	↓	↓	78,95
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	B	148,08	↓	↓	↓	73,33
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	A	169,40	↓	↓	↓	100,00
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	B	187,17	↔	↓	↓	94,74
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	A	188,69	↔	↓	↓	95,65
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	B	181,16	↓	↓	↓	88,24
NAIC8DJ007				↓	↓	↓	89,19

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	A	170,04	↓	↓	↓	78,95
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	B	152,77	↓	↓	↓	73,33
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	A	170,82	↓	↓	↓	100,00
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	B	161,24	↓	↓	↓	94,74
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	A	195,06	↑	↑	↓	95,65
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	B	165,44	↓	↓	↓	88,24
NAIC8DJ007				↓	↓	↓	89,19

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	A	171,68	↓	↓	↓	78,95
NAIC8DJ007	NAEE8DJ019	B	151,08	↓	↓	↓	73,33
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	A	181,74	↓	↓	↓	100,00
NAIC8DJ007	NAEE8DJ02A	B	181,58	↓	↓	↓	94,74
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	A	201,23	↑	↑	↓	95,65
NAIC8DJ007	NAEE8DJ03B	B	189,01	↔	↓	↓	88,24
NAIC8DJ007				↓	↓	↓	89,19

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Come ben descritto nella Nota 10701 del 22 maggio 2019 e nella Nota metodologica e guida operativa del RAV, i dati aggiornati relativi agli esiti saranno disponibili in piattaforma nei primi mesi dell'a.s. 2019/2020. Pertanto la scuola monitora gli esiti a distanza degli alunni di fine ciclo di istruzione e nel biennio della scuola secondaria di secondo grado. E' dimostrata una buona corrispondenza tra i consigli orientativi formulati dai docenti e la riuscita nelle scelte effettuate dagli alunni. Sono presenti documenti analitici di valutazione. E' stata prodotta una scheda di condivisione che dovrebbe permettere alle scuole accoglienti di restituire un feed-back al termine del primo anno di secondaria.</p>	<p>Non si è ancora riusciti ad ottenere una restituzione dall'INVALSI con dati oggettivi per valutare il successo degli studenti, a conclusione del primo ciclo di istruzione, Rimane un'evidente difficoltà a tracciare i percorsi scolastici degli alunni in uscita negli anni successivi.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p>
<p>- 1 2 <b>3</b> 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Si hanno periodici riscontri positivi da parte sia degli ex-studenti, che delle loro famiglie. La preparazione fornita è buona e tutti gli allievi appaiono bene orientati. Non mancano le eccellenze. L'individuazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento e la predisposizione degli strumenti compensativi e dispensativi non è ancora sistematizzata, per cui non garantisce le migliori condizioni per il passaggio agli studi successivi. L'analisi e la tutela dei bisogni di cui sono portatori gli alunni BES deve essere curata maggiormente e permettere così di evitare la possibile deriva del corso di studi.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	95,1	96,4	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	77,3	78,5	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	87,4	87,6	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	37,9	36,4	32,7
Altro	Sì	9,3	9,1	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	96,9	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	84,3	82,8	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	92,5	92,3	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	33,7	34,3	30,9
Altro	Sì	7,5	8,4	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	97,9	97,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	64,6	65,7	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	80,9	83,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	64,1	67,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	61,8	63,3	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,2	93,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	70,5	67,7	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	67,7	65,2	57,9
Altro	Sì	9,6	8,4	7,5

Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	92,5	93,4	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,5	97,8	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	66,5	67,3	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	70,3	74,3	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	95,1	92,5	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	62,0	63,8	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	92,1	93,8	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	68,4	67,5	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	69,2	66,0	63,6
Altro	Si	7,5	6,8	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	84,5	86,6	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	74,1	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,1	83,2	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	14,2	11,9	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	92,1	93,2	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	78,2	80,5	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,5	86,6	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	5,0	8,0

#### Punti di forza

E' stato elaborato un curricolo verticale unitario, con particolare attenzione alle classi ponte. Progetti

#### Punti di debolezza

Dall'analisi dei monitoraggi degli apprendimenti interni all'Istituto si rende necessaria

<p>didattici sono elaborati in funzione dei nuclei fondanti contenuti nel PTOF e delle competenze chiave. È previsto un progetto per il recupero e il potenziamento per specifici gruppi di studenti. I docenti della scuola primaria si riuniscono regolarmente per una progettazione dell'attività didattica in coerenza con i curricoli elaborati a livello di Istituto per classi parallele. La scuola secondaria di I grado, essendo limitata nel numero di sezioni, i docenti si riuniscono per aree disciplinari in forma dipartimentale. Sono predisposte prove per classi parallele per la scuola secondaria di I grado, per Italiano, Matematica, Inglese e Francese. Coordinamento da parte della scuola degli interventi didattici specifici per gli studenti che necessitano di inclusione. La verifica degli apprendimenti con relativo monitoraggio, i cui risultati sono tabulati in griglie fanno riferimento alle rubriche di valutazione (cfr DISPOSIZIONI PER LA VALUTAZIONE as 2019- 2022) di cui la scuola si è dotata, per ogni segmento scolastico. Il monitoraggio dei risultati delle prove di verifica fornisce alla scuola uno strumento di diagnosi per migliorare il proprio lavoro e individuare le aree di eccellenza e quelle problematiche.</p>	<p>un'implementazione del curricolo strutturato con obiettivi sempre più rispondenti ai risultati ottenuti sia dalle prove INvalSI sia dalle prove strutturate interne. Non è presente una revisione analitica delle scelte di processo e di scelte didattiche adottate. Scarsità di risorse finanziarie per ampliare le offerte formative e di strutture digitali a supporto: LIM, tablet, computer. Mancanza dell'interfaccia nella valutazione dell'alunno che ha accumulato un elevato numero di assenze e monitoraggio della dispersione scolastica. Per tutti gli ordini di scuola devono inoltre essere potenziati i momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione.</p>
---	--

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curricolo aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività dell'offerta formativa sono sufficientemente inserite nel progetto educativo di scuola ed afferenti alle linee guida portanti del PTOF ed hanno ricadute globali e mirate al coinvolgimento delle attività proposte di tutte le classi di ogni ordine e grado dell'Istituto. La progettazione didattica periodica, oltre ai momenti previsti dai diversi ordini di scuola, dal punto di vista organizzativo, usufruisce di un rispondente lavoro dei dipartimenti disciplinari o di ambito, anche se da potenziare; ed è stato affinato e il sistema di valutazione.</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------------------	-------------------------

In orario extracurricolare	Si	88,9	90,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	75,5	74,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,7	5,0	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,0	22,3	20,6
Non sono previste	No	0,3	0,3	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	95,1	95,9	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	78,2	73,8	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,3	4,6	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,9	21,1	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	58,0	60,2	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	90,2	91,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	4,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,8	16,1	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	72,8	73,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,1	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,8	3,7	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	14,6	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

## 3.2.b Metodologie didattiche

### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
----------	------------------------------------	----------------------------------	----------------------------------	-------------------------

Cooperative learning	Si	95,8	95,6	94,5
Classi aperte	No	68,1	68,4	70,8
Gruppi di livello	Si	77,9	77,7	75,8
Flipped classroom	No	38,2	38,0	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	23,9	19,7	32,9
Metodo ABA	Si	26,8	32,1	24,3
Metodo Feuerstein	No	2,3	2,5	6,2
Altro	Si	28,3	27,8	28,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Cooperative learning	Si	96,3	96,9	94,1
Classi aperte	No	59,6	61,4	57,5
Gruppi di livello	Si	81,3	81,4	79,4
Flipped classroom	No	60,3	58,6	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	20,6	16,7	23,0
Metodo ABA	No	18,7	20,8	12,4
Metodo Feuerstein	No	3,0	2,8	4,3
Altro	Si	25,1	24,3	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	16,9	16,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,8	2,1	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,7	58,8	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	24,7	20,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,7	11,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	11,4	16,1	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	67,8	67,1	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	21,3	21,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,7	11,2	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	21,0	20,1	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	45,7	45,5	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,6	1,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,1	0,2

Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	34,8	32,5	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,3	0,3
Altro	No	0,8	0,7	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,6	3,5	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,4	1,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	62,9	66,7	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	28,5	23,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	26,6	27,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	40,1	42,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	64,0	61,9	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	31,1	29,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	14,2	18,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	15,7	13,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	34,5	32,6	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,5	22,7	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	1,1	0,7	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Si	39,7	36,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,7	0,9	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA:</b> La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'apprendimento articolando l'orario scolastico in maniera adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. la scuola secondaria di 1° grado ha avviato un progetto pilota per il tempo prolungato a 36 ore. la scuola primaria ha aumentato il tempo scuola di 30 minuti, in base alle risorse e le classi quinte hanno aggiunto un'ora di approfondimento della lingua inglese. Gli studenti hanno pari opportunità di fruire degli spazi dei laboratori ad eccezione di quelli di un plesso che non ha la palestra, ma si utilizzano altri spazi per le attività motoria. <b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b> la scuola opera all'insegna delle recenti metodologie didattiche ( ABA, CAA, ecc.) pur riconoscendo che non sempre possono essere attuate integralmente per carenza di spazi e attrezzature <b>DIMENSIONE RELAZIONALE</b> LA scuola prevede ad apertura d'anno incontri con alunni e famiglie per la</p>	<p><b>DIMENSIONE ORGANIZZATIVA:</b> La scuola non ha regolarmente a sistema figure di coordinamento nei pochi laboratori disponibili Non vi sono adeguati ambienti di apprendi forniti di attrezzature per una didattica inclusiva e innovativa non sono presenti locali adibiti a Biblioteca <b>DIMENSIONE METODOLOGICA</b> Non è diffusa in maniera capillare tra i docenti la metodologia didattica innovativa <b>DIMENSIONE RELAZIONALE</b> Si palesa una evidente discontinuità scolastica, soprattutto in alcune classi della scuola primaria e secondaria</p>

condivisione del REGOLAMENTO D'ISTITUTO e IL PATTO DI CORRESPONSABILITA'. Il clima tra il personale della scuola è improntato alla collaborazione e al sostegno reciproco in tutte fasi cruciali della gestione didattica. in caso di comportamenti problematici, la scuola interviene attraverso tre step: 1. rilevazione e successiva comunicazione telefonica e/o su diario dell'alunno, alla famiglia da parte del docente 2. comunicazione (fonogramma /cartolina) alla famiglia e convocazione da parte del DS 3. consiglio di classe straordinario e comminazione della sanzione disciplinare

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola cura la gestione del tempo come risorsa per l'insegnamento/apprendimento, articolando l'orario scolastico in maniera adeguata alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le attività di recupero e potenziamento vengono organizzate nei seguenti tempi : in orario curricolare nelle ore di lezione in orario extracurricolare e in orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola (solo per la scuola secondaria) La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. i conflitti con gli studenti e tra gli studenti sono gestiti con la collaborazione di tutte le risorse di cui si dispone ( DS, Docenti, Collaboratori scolastici). Si conferma la criticità relativa alle agli spazi dedicati e alla penuria di strumenti a supporto, a causa sia di una scarsa dotazione di mezzi finanziari , sia di aspetti strutturali e nello specifico, di un plesso che è in via di riqualificazione.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,8	84,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	75,4	78,7	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,3	79,7	78,3

Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	72,5	67,3	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,7	41,2	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	39,8	35,9	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	83,7	84,7	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	80,7	83,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	79,9	80,2	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	71,2	67,2	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,8	55,2	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Sì	44,7	40,9	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,9	89,7	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,7	84,2	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	60,7	64,0	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	No	88,1	88,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	82,4	84,9	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	No	70,5	70,9	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,9	77,7	71,0

Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	64,9	59,1	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	43,0	41,2	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	53,8	56,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	32,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,2	63,0	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,2	77,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	61,8	58,1	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	45,1	41,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	60,2	60,4	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	39,0	35,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	60,6	63,6	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	88,4	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,8	41,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	7,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	31,4	31,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,0	17,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	36,6	34,3	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	21,6	19,2	22,1
Altro	Sì	19,8	19,1	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello	Sì	92,9	92,6	89,2

all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	37,9	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,6	10,7	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	43,1	45,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	19,9	19,0	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	44,9	41,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	12,4	11,4	29,5
Altro	Si	19,9	19,2	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	78,4	79,4	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,1	40,7	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	40,7	42,7	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	49,0	55,0	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	35,8	35,3	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	67,5	67,7	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	73,7	76,0	58,0
Altro	Si	10,8	10,4	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,5	82,5	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	43,1	38,9	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	50,6	51,0	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	81,3	79,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	39,7	40,1	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	70,0	70,3	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	86,9	86,9	82,0
Altro	Si	11,2	10,3	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>AREA INCLUSIONE 1. Buon coordinamento tra le figure di riferimento individuate per le diverse tipologie di sostegno agli alunni all'interno dell'Istituto. 2. Miglioramento del coinvolgimento degli insegnanti curricolari attraverso la partecipazione al GLI e all' Index team. 4. Adozione e condivisione di iter, modulistica e criteri di valutazione per la progettazione dei Percorsi Educativi e Didattici Personalizzati - Protocollo per l'inclusione, rivolto a docenti e famiglie 5. Rilevazione dello stato del percorso di ogni singolo alunno individuato con B .E .S. 6. Individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento dovute a diversi tipi di disagio 7. attivazione di percorsi di recupero mirato 8. Documenti analitici a supporto per l'individuazione del profilo dell'alunno BES nella continuità scolastica AREA RECUPERO/POTENZIAMENTO (Scuola Primaria e Secondaria) Gruppi di livello all'interno delle classi: Apprendimento cooperativo per sviluppare forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e per veicolare conoscenze, abilità, competenze; tutoring (lavori a coppie o a piccoli gruppi) Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare (Scuola Primaria) Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola Giornate dedicate al recupero e al potenziamento, Gruppi di livello per classi parallele.</p>	<p>AREA INCLUSIONE 1. Aspetti organizzativi e gestionali 2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti. 3. Adozione e assunzione al sistema di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive e messa a punto di Piani Didattici Personalizzati 4. Scarsa partecipazione delle famiglie e della comunità nel dare supporto alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative e necessità di percorsi di informazione/formazione. 5. Organizzazione di un congruo periodo di recupero 6. Acquisizione di risorse per la promozione di progetti destinati all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità e per l'attuazione di Laboratori di recupero e meta cognizione per sostenere lo sviluppo di un metodo autonomo. 7. Maggiore attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono: l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi segmenti educativi degli alunni con BES 8. Valorizzazione delle risorse esistenti. AREA RECUPERO/POTENZIAMENTO (Scuola Primaria e Secondaria) Laboratori di recupero e metacognizione per sostenere lo sviluppo di un metodo autonomo. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione deve essere potenziata con forme di coordinamento delle attività a livello di scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se ci sono aspetti che devono essere migliorati. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione sono monitorati efficacemente. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale e la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata. Infatti la qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è condivisa dal team docente</p>

che realizza percorsi differenziati in classe. L'inclusione coinvolge il sistema scolastico nella sua totalità. Si evincono ancora scarse la partecipazione e la collaborazione delle famiglie alle attività volte all'inclusività. Mancano infrastrutture (laboratori, attrezzature e sussidi) a supporto dei corsi di recupero.

## 3.4 - Continuità e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,9	94,9	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	81,4	81,6	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	92,8	92,8	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,8	74,4	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	70,9	71,9	74,6
Altro	Si	11,6	10,7	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	92,5	92,8	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	80,1	82,1	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,4	94,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	83,9	78,8	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	73,4	73,3	71,9
Altro	Si	10,9	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	56,7	56,4	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	23,6	18,0	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	16,3	16,6	9,4

Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	14,2	13,1	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	41,6	39,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	30,9	24,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	10,3	8,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,6	2,6	1,5
Altro	Sì	14,6	12,3	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola NAIC8DJ007</b>	<b>Riferimento Provinciale % NAPOLI</b>	<b>Riferimento Regionale % CAMPANIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	80,1	78,4	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	44,4	41,2	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	48,9	51,0	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	80,5	83,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	53,8	55,1	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	69,9	65,6	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	69,2	73,6	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,4	9,4	13,7
Altro	Sì	14,3	11,3	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Apprendistato	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Qualsiasi Area
NAIC8DJ007	6,0	2,0	2,5	43,5	5,5	36,0	4,5	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
NAIC8DJ007	89,3	10,7
NAPOLI	77,1	22,9
CAMPANIA	77,1	22,9
ITALIA	74,4	25,6

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
NAIC8DJ007	85,4	66,7
- Benchmark*		
NAPOLI	93,2	81,3
CAMPANIA	94,4	83,9
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni Presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado Incontri individuali degli studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta della scuola superiore Collaborazione con soggetti esterni per le attività di orientamento Utilizzo di strumenti per l'orientamento Monitoraggio degli studenti dopo l'uscita dalla scuola. Attività didattico-progettuali ( compiti di realtà) per le classi ponte dell'Istituto. Partecipazione attiva alle iniziative laboratoriali presso istituti della scuola secondaria di secondo grado</p>	<p>Manca un ampliamento dell'AOF con scuole secondarie di secondo grado attraverso azioni sistematiche previste all'interno delle attività curricolari Condivisione partecipata del modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare alle famiglie degli studenti. Non è sufficientemente sistematizzata la calendarizzazione di incontri scuola-famiglia dedicati alla continuità</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p> <p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.</p> <p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie</p>

azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le azioni intraprese dalla scuola per assicurare la continuità educativa nel passaggio da un ordine di scuola all'altro sono organizzate a partire dalla scuola dell'Infanzia e accompagnano gli alunni nella scelta del percorso formativo per la Scuola Secondaria di II Grado. Gli alunni intraprendono percorsi finalizzati alla conoscenza del se' e alla scelta degli indirizzi di studio successivi. Si utilizzano modalità di lavoro che prevedono una progettazione partecipata tra i vari ordini di scuola per conformare azioni positive che garantiscano il raccordo tra i vari ordini di scuola, in modo da porre in essere un'effettiva e produttiva continuità orizzontale e verticale.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,7	0,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,4	6,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		34,3	33,8	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	59,6	59,5	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,2	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		5,1	6,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		38,6	36,6	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	55,1	56,4	43,9

#### 3.5.b Gestione delle risorse umane

### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	32,3	32,4	30,8
>25% - 50%		36,7	37,6	37,8
>50% - 75%		22,2	20,2	20,0
>75% - 100%		8,8	9,7	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,4	0,2	0,0
1% - 25%	X	33,5	33,6	31,3
>25% - 50%		35,4	35,9	36,7
>50% - 75%		22,0	20,9	21,0
>75% - 100%		8,7	9,5	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	9	6,3	6,5	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	1.046,1	5.697,2	4.480,0	4.173,9

#### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	14,9	48,6	41,8	67,2

### 3.5.d Progetti prioritari

#### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	29,8	28,9	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	Si	23,4	26,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	Si	20,9	22,4	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	30,8	27,1	42,2
Lingue straniere	No	32,3	34,5	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	16,0	17,9	19,6
Attività artistico - espressive	No	43,7	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	22,8	21,6	25,4
Sport	No	9,8	10,2	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	11,4	10,2	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,5	16,5	19,9
Altri argomenti	No	18,2	19,8	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nel corso dell'anno scolastico si è data particolare importanza al coinvolgimento dei genitori nelle scelte da realizzare come comunità scolastica per i prossimi anni. È stato formato un "Comitato Genitori" al fine di rinforzare l'interazione tra le diverse componenti della scuola e, attraverso tale strumento, incidere sul ruolo genitoriale, spesso poco partecipe se non in contrasto con gli insegnamenti e le pratiche educative messe in atto nella scuola. I primi segnali sono molto incoraggianti e la risposta di alcuni dei genitori coinvolti ha visto la realizzazione di uno spazio giochi per la scuola dell'Infanzia e Primaria in uno dei plessi dell'Istituto, tutto ad opera delle famiglie. I progetti di AOF sono costantemente monitorati e valutati sotto il profilo dell'efficacia dei risultati. A partire dall'anno scolastico 2017/2018, a seguito di alcune modifiche nell'organizzazione operate dal Dirigente scolastico, si va progressivamente delineando un gruppo di middle management che coinvolge i due collaboratori del DS, le FF.SS., i referenti di plesso e alcune figure con specifici incarichi nell'organizzazione della scuola. Il FIS viene distribuito in relazione alle attività svolte dal personale docente e ATA sulla base dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di attività di impegno legate alla struttura organizzativa. Lo stesso è ripartito nelle percentuali del 70% al personale docente e del 30% al personale ATA. L'allocazione delle risorse economiche è funzionale</p>	<p>La difficoltà di gestione del gruppo dei genitori è il frutto della frammentazione dei plessi in svariate e distanti aree della città, con problematiche diversificate e spesso connotate da atteggiamenti di separazione e distanza tra i diversi quartieri. Ancora necessari alcuni interventi per la messa a punto del lavoro dello Staff. Risulta necessario cercare ulteriori risorse per dotare la scuola delle necessarie tecnologie informatiche.</p>

a quanto previsto nel PTOF.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Per garantire la coerenza degli interventi educativi e didattici l'Istituto attua una serie di iniziative che coinvolgono, oltre i tre ordini di scuola al suo interno, anche, in alcuni casi, altre scuole del territorio. Così, i docenti di tutte le classi in uscita compilano un documento sintetico di descrizione utile per la formazione delle classi nell'ordine successivo. Il DS e i docenti della commissione continuità della primaria incontrano personale delle altre scuole -pubbliche e private- per scambiare informazioni utili per la prosecuzione dei processi educativi già avviati e per la formazione di classi prime equilibrate. Le informazioni, presso il nostro Istituto, sono state diffuse anche tramite il sito web e pagina Facebook.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative	X	1,5	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		54,5	59,2	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		21,4	20,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)		21,7	18,5	22,7
Altro		1,2	1,2	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	4,3	4,4	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale NAPOLI	Riferimento Regionale CAMPANIA	Riferimento Provinciale % NAPOLI
	Nr.	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	7,5	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	14,4	15,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,6	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	25,0	5,9	5,8	3,4
Valutazione e miglioramento	1	25,0	12,1	11,6	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	15,7	16,2	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,8	4,7	5,5
Inclusione e disabilità	1	25,0	18,9	18,6	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	5,3	5,5	7,1
Altro	1	25,0	14,0	13,8	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	21,6	21,5	34,3
Rete di ambito	2	50,0	48,2	50,6	33,5
Rete di scopo	0	0,0	10,5	9,1	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	6,0	5,6	6,0
Università	0	0,0	0,6	1,1	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	13,0	12,1	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------	-----------------------	-------------

	NAIC8DJ007		Provinciale % NAPOLI	% CAMPANIA	Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	25,0	19,6	19,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	50,0	46,4	48,5	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	8,8	7,4	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	8,8	8,3	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	4,0	4,0	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	25,0	12,4	12,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			2,6	2,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			13,5	14,9	19,6
Scuola e lavoro			3,0	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	2.0	3,8	2,2	1,9	3,3
Valutazione e miglioramento	5.0	9,6	5,3	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			13,3	15,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			3,4	3,6	5,7
Inclusione e disabilità	25.0	48,1	17,4	16,9	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			3,5	3,5	6,8
Altro	20.0	38,5	20,3	19,3	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	2	2,7	2,6	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	1,9	1,9	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	7,6	6,8	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	50,0	20,8	21,2	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,7	0,8	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	18,6	18,3	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	50,0	4,9	5,6	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,5	0,3	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,4	3,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,1	1,0	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	3,7	3,4	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	2,7	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,4	0,2	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,8	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,4	7,8	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,6	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	3,4	4,0	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,7	2,6	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	3,7	4,9	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,7	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,4	2,2	5,2
Altro	0	0,0	13,0	11,9	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola NAIC8DJ007		Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	100,0	40,4	39,8	36,7
Rete di ambito	0	0,0	20,8	19,0	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,8	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	23,4	22,5	21,2
Università	0	0,0	1,1	1,3	0,3
Altre istituzioni o enti	0	0,0	11,9	13,7	21,5

accreditati				
-------------	--	--	--	--

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	86,7	84,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	74,8	77,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	66,0	65,7	57,8
Accoglienza	No	83,1	79,9	74,0
Orientamento	No	69,2	71,1	77,9
Raccordo con il territorio	No	69,8	69,2	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	96,2	96,0	96,2
Temi disciplinari	No	38,7	37,9	40,3
Temi multidisciplinari	No	39,8	39,3	37,8
Continuità	No	88,1	86,3	88,3
Inclusione	No	92,4	93,2	94,6
Altro	No	16,0	15,0	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	12.5	16,7	16,1	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	75.0	12,8	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	9,4	9,6	9,1
Accoglienza		11,8	11,3	8,7
Orientamento		4,1	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	0.0	3,4	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	12.5	7,8	7,3	6,5
Temi disciplinari	0.0	7,5	8,0	10,5
Temi multidisciplinari	0.0	7,4	7,5	7,1
Continuità		6,9	7,4	8,2
Inclusione		10,4	10,6	10,3
Altro	0.0	1,8	1,6	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Ricaduta positiva dei corsi di formazione e aggiornamento sulle attività didattiche. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione di alcuni incarichi, delle competenze possedute. La scuola promuove la partecipazione a gruppi di lavoro, le tematiche sono quelle prevalenti sia a livello regionale che nazionale e le modalità organizzative sono prevalentemente commissioni o gruppi precostituiti. I gruppi di lavoro producono materiali utili alla scuola. La scuola ha messo a disposizione dei docenti una sezione del sito (area personale) per la condivisione di strumenti e materiali didattici	Quest'anno non è presente un'analisi precisa delle esigenze del personale docente per la formazione e/o aggiornamento. non ci sono evidenze documentali sulla stimolazione del personale ad essere proattiva nella formazione. Manca una specifica attività di formazione per la gestione dei conflitti nel grande gruppo

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'istituzione scolastica mostra uno sviluppo, un'attenzione e una valorizzazione delle risorse umane abbastanza soddisfacente, inoltre la scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute, ci sono comunque ancora margini per un miglioramento

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		14,3	11,0	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti	X	23,3	23,9	20,4
5-6 reti		2,2	2,3	3,5
7 o più reti		60,2	62,8	69,7

#### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	74,8	73,6	72,6
Capofila per una rete		13,8	16,4	18,8
Capofila per più reti		11,4	10,1	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	78,3	77,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	34,2	34,5	32,4
Regione	0	17,1	16,2	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	3	12,9	10,9	14,5
Unione Europea	0	9,5	7,3	4,0
Contributi da privati	0	3,6	2,3	3,7
Scuole componenti la rete	0	22,8	28,7	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	4,6	5,9	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	7,1	6,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	71,1	69,2	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,9	6,8	4,6
Altro	1	10,3	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione	Riferimento	Riferimento	Riferimento
--	------------	-------------	-------------	-------------

	della scuola NAIC8DJ007	Provinciale % NAPOLI	Regionale % CAMPANIA	Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	6,5	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	4,6	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	3	23,2	25,0	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	4,9	5,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,0	4,0	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3	4,2	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	9,9	6,7	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	13,5	14,4	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	0,9	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	2,3	2,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	4,0	4,2	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	11,2	10,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,3	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	0,8	1,4	1,3
Altro	0	3,7	4,1	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	42,8	45,4	46,3
Università	Sì	46,4	49,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,5	10,8
Enti di formazione accreditati	No	40,1	38,7	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	22,4	20,8	32,0
Associazioni sportive	Sì	61,8	59,3	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	67,1	68,4	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	No	53,1	57,0	66,2
ASL	No	45,4	49,3	50,1
Altri soggetti	No	19,2	19,9	20,8

#### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	40,1	39,9	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	46,0	46,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	58,1	59,7	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	41,9	39,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	Sì	23,1	22,6	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	33,1	31,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	50,0	43,8	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	55,1	58,7	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	14,5	15,7	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	Sì	11,6	10,4	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	30,1	29,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	69,9	70,6	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	55,4	53,2	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,2	20,9	19,0
Altro	No	11,8	13,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	15,3	24,7	26,5	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	126,2	62,8	61,5	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	8,5	9,8	9,3	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola NAIC8DJ007	Riferimento Provinciale % NAPOLI	Riferimento Regionale % CAMPANIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	99,0	98,7	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	48,5	53,6	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	70,1	70,9	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	57,5	54,4	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	97,4	98,4	98,5
Altro	No	23,3	22,2	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Buoni rapporti con le forze dell'ordine con le quali da anni la scuola attua un progetto legalità. Sono presenti nell'istituzione varie associazioni con le quali si sviluppano diverse iniziative: sportive, sanitarie, ambientali e sulla legalità (parità di genere- CLUB INNER WHEEL). Convenzioni con soggetti esterni per il potenziamento dell'offerta formativa richieste dalle famiglie( Cambridge- Discovering English) Le famiglie vengono coinvolte con apposite riunioni previste dal piano annuale delle attività. Partecipano attivamente a progetti ad hoc. il Ds ha costituito un Comitato -genitori con funzioni specifiche di collaborazione e raccordo sul territorio. Pur registrando una bassa partecipazione alle elezioni del Consiglio di Istituto, i genitori sono coinvolti nelle diverse riunioni, fornendo il loro aiuto nella realizzazione di eventi, manifestazioni, attività, anche ai fini di un autofinanziamento. Generalmente, ogni anno, o ogni due anni, alle famiglie viene somministrato un questionario di customer satisfaction dell'offerta formativa. La comunicazione con le famiglie avviene attraverso diversi canali: sito della scuola sempre aggiornato e pagina social.</p>	<p>Da implementare le relazioni e le collaborazioni con gli enti pubblici presenti sul territorio. La presenza delle famiglie alle elezioni dei rappresentanti di classe è ancora poco partecipata. Non sono stati attuati percorsi sistematizzati sulla genitorialità . L'attivazione dei registri on-line non è operativa, ma si auspica per l'as 2019-2020 La gestione della comunicazione risulta molto complessa: anche se vi sono numerosi mezzi a disposizione, non sempre si riesce a raggiungere tutti gli utenti. Ogni anno vengono organizzati incontri in-formativi su temi rilevanti per l'infanzia e l'adolescenza.</p>

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.
- 1 2 3 <b>4</b> 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'istituzione scolastica, visti i dati, presenta una situazione che richiede un'attenzione sempre più mirata verso le collaborazioni e il coinvolgimento delle famiglie; bisogna comunque potenziare i rapporti economici con gli enti locali. La scuola partecipa in modo attivo, e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola dialoga con i genitori e utilizza le loro idee e suggerimenti per migliorare l'offerta formativa. Le famiglie partecipano in modo attivo alla vita della scuola e contribuiscono alla realizzazione di iniziative di vario tipo. Restano da migliorare le ricadute agli alunni sull'offerta formativa, che le varie iniziative mettono in atto.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Miglioramento delle performance degli studenti nelle classi e tra le classi (tenendo presenti le diverse condizioni socio-familiari degli alunni)*

#### Traguardo

*Migliorare il benchmark provinciale e regionale di studenti per votazione conseguita all'Esame di Stato.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Lavoro dei Dipartimenti disciplinari orientato alla definizione di programmazioni comuni e criteri comuni di valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*incrementare la dotazione strumentale*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Per gli alunni BES attuazione di percorsi di apprendimento curricolari/extracurricolari, mirati a consolidare le competenze minime*

##### 4. Inclusione e differenziazione

*Rilevazione precoce per alunni DSA/Lg104 attraverso screening specifici nelle classi prime e seconde della scuola Primaria*

##### 5. Continuità e orientamento

*Potenziamento e ampliamento di progetti ponte tra i diversi ordini di scuola in modo da consolidare attività strutturate di continuità e orientamento*

##### 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica*

inclusiva.

### **7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Valorizzazione degli aspetti relazionali e del CLIMA aziendale

### **8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare l'informazione veicolata alle famiglie sul consiglio orientativo

### **9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

apertura e visibilità del registro elettronico alle famiglie

### **10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidamento delle attività poste in essere, con ampliamento degli incontri scuola-famiglia e calendarizzazione degli incontri del COMITATO GENITORI

#### **Priorità**

Applicazione di sistema del piano annuale relativo all'inclusione. Pluralità metodologica. Flessibilità organizzativa della didattica.

#### **Traguardo**

Acquisizione e consapevolezza delle buone pratiche sia procedurali, sia di monitoraggio degli esiti

#### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

##### **1. Inclusione e differenziazione**

Per gli alunni BES attuazione di percorsi di apprendimento curricolari/extracurricolari, mirati a consolidare le competenze minime

##### **2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Ampliamento dell'offerta formativa orientato al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV - PdM

##### **3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva.

##### **4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare l'informazione veicolata alle famiglie sul consiglio orientativo

##### **5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

apertura e visibilità del registro elettronico alle famiglie

##### **6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidamento delle attività poste in essere, con ampliamento degli incontri scuola-famiglia e calendarizzazione degli incontri del COMITATO GENITORI

## **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

#### **Priorità**

Curare l'organizzazione degli spazi per l'apprendimento, sfruttando al meglio le caratteristiche degli strumenti usati, favorendo il coinvolgimento e la motivazione di chi apprende.

#### **Traguardo**

Riduzione nel prossimo triennio del gap negativo in relazione alla media nazionale nelle prove standardizzate.

#### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

##### **1. Ambiente di apprendimento**

incrementare la dotazione strumentale

##### **2. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formazione dei docenti sull'uso delle Tecnologie per l'Informazione e la Comunicazione nella didattica inclusiva.

### **3. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Consolidamento delle attività poste in essere, con ampliamento degli incontri scuola-famiglia e calendarizzazione degli incontri del COMITATO GENITORI

### **4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Analisi dei risultati relativi agli esiti a distanza, con individuazione di azioni didattiche a supporto.

## **RISULTATI A DISTANZA**

### **Priorità**

Mantenere attivo il monitoraggio a distanza attivato a partire dall'anno scolastico 2017/2018 con gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado che accolgono gli alunni in uscita dal nostro istituto.

### **Traguardo**

Stabilire una relazione con le funzioni strumentali degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado per ricevere feedback sulle attività didattiche da potenziare per una migliore prosecuzione degli studi degli alunni al grado successivo di istruzione.

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare l'informazione veicolata alle famiglie sul consiglio orientativo

#### **2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Analisi dei risultati relativi agli esiti a distanza, con individuazione di azioni didattiche a supporto.

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

I risultati del processo autovalutativo hanno evidenziato la presenza di alcune criticità su cui si decide di intervenire ai fini del miglioramento. Migliorare i risultati degli studenti (indicatore di riferimento: esiti Esami di Stato) richiede un lavoro comune, sia verticale sia orizzontale, di progettazione e di elaborazione di esperienze di apprendimento condivise, con la concomitante definizione di procedure e strumenti di valutazione comuni. Queste azioni favoriscono, in ultima analisi, la continuità educativa. Particolare attenzione dovrà essere posta sul miglioramento della didattica delle lingue (italiano e comunitarie) e della matematica. L'obiettivo sarà quello di agevolare le fasi di attuazione didattico-educativa al fine di migliorare i risultati degli studenti, garantendo la diminuzione del numero degli studenti che si collocano nelle fasce più basse di rendimento nelle rilevazioni Invalsi. La formazione dei docenti dovrebbe favorire un insegnamento delle discipline contestualizzato e motivante. La diminuzione dell'alta variabilità tra le classi è perseguibile, oltre che in fase di formazione delle stesse, anche nell'adozione di metodologie e tecniche didattiche che favoriscano un apprendimento significativo, la condivisione generalizzata di "buone pratiche". Nonostante i docenti abbiano sentito il peso del nuovo corso, hanno manifestato volontà e dedizione all'attuazione delle nuove pratiche che guardano con attenzione ai bisogni formativi degli studenti